

E sono 150:

l'Unione Postale Universale ed il mondo delle comunicazioni

3 - LE AMMISSIONI (parte prima)

di **Girolamo Lanzello**

L'U.P.U. nacque esattamente il 9 ottobre 1874 a conclusione del Congresso di Berna, che si svolse dal 14 settembre al 9 ottobre del 1874 con la partecipazione di 22 Paesi. Essi si riunirono per trovare un accordo definitivo in ordine alla creazione di una Unione di Stati in materia postale.



Serie emessa dalla Svizzera per celebrare il 25° anniversario dell'U.P.U.

Presidente dell'Assemblea al Congresso di Berna fu lo svizzero **Eugène Borel** che ne coordinò abilmente i lavori sulla proposta tedesca. Al termine i Congressisti sottoscrissero un Trattato per la creazione della "Union générale des Postes", che entrò in vigore il 1° luglio 1875.



Francobolli emessi dalla Svizzera nel 1974: quello a sinistra raffigura Eugène Borel, quello a destra la sede del 1° Congresso di Berna



L'idea di una Organizzazione che riunisse tanti Stati per il miglioramento dei servizi postali piacque anche ad altre Nazioni sin dal 1876, anno in cui venne convocata sempre a Berna una apposita Conferenza. Tant'è che il numero degli Stati aderenti incominciò ad aumentare con l'ingresso di India e diverse colonie raggiungendo un totale di 250 milioni di persone.

Solo nel corso del secondo Congresso tenutosi a Parigi presso il *Palais Bourbon* dal 2 maggio al 4 giugno 1878 all'Organizzazione venne dato il nome definitivo di "*Unione Postale Universale*" grazie alla adesione di diversi altri Stati per un totale di 763 milioni di abitanti. Le decisioni adottate nel corso di tale Congresso vennero ratificate da 38 Paesi e loro colonie.

Con il trascorrere degli anni e grazie alle decisioni adottate nel corso anche dei successivi Congressi (Lisbona 1885, Vienna 1891, Washington 1897, Roma 1906 e così via), il numero degli Stati aderenti crebbe a dismisura, rendendo così l'Unione Postale una forte Organizzazione dedita al miglioramento dei servizi postali.

Subito dopo la loro adesione all'U.P.U. diversi Stati, soprattutto quelli sudamericani, inserirono la dicitura "UNION POSTALE UNIVERSAL" oppure "U.P.U." su alcune serie di francobolli.



Francobolli emessi da El Salvador, Paraguay, Nicaragua, Perù e Guatemala



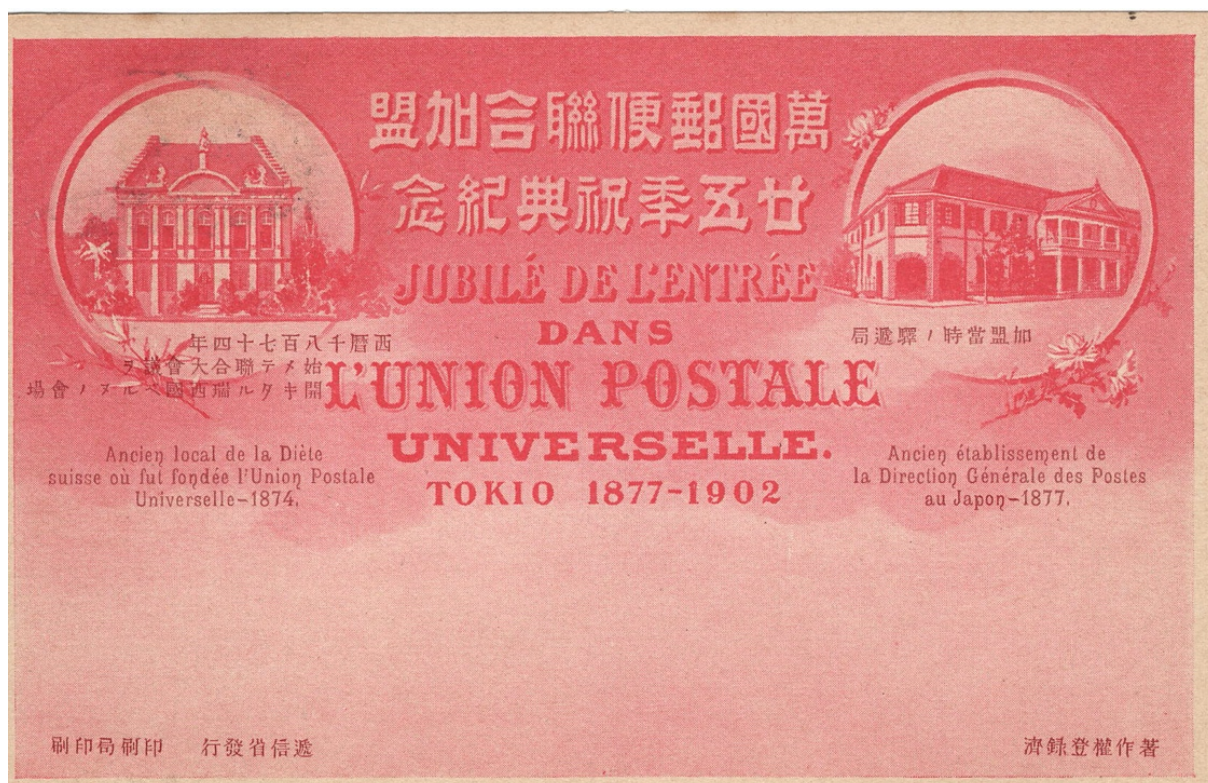
In questa pagina sono riprodotti nell'ordine francobolli di Costa Rica, El Salvador, Paraguay ed ancora Costa Rica



Coscienti dei vantaggi ottenuti dalla loro partecipazione e adesione all'U.P.U., le diverse Amministrazioni emisero nel tempo serie di francobolli commemorativi o anche solo annulli speciali per annunciare l'avvenuta loro adesione oppure per ricordare i diversi anniversari della stessa in seno alla grande comunità postale.

Il **GIAPPONE** vi aderì il 1° giugno del 1877.

Per celebrarne degnamente il 25° anniversario nel 1902 il Giappone dette alle stampe ben sei cartoline speciali con iscrizioni in giapponese ed in francese: “Jubilé de l'entrée dans l'Union Postale Universelle. Tokio 1877 – 1902”, oltre alle indicazioni relative al soggetto di ogni cartolina. Non vi fu, però, alcuna emissione filatelica.



Cartolina rossa

“Ancien local de la Diète suisse où fut fondée l'Union Postale Universelle 1874
et l'ancien établissement de la Direction Générale des Postes au Japon 1877”



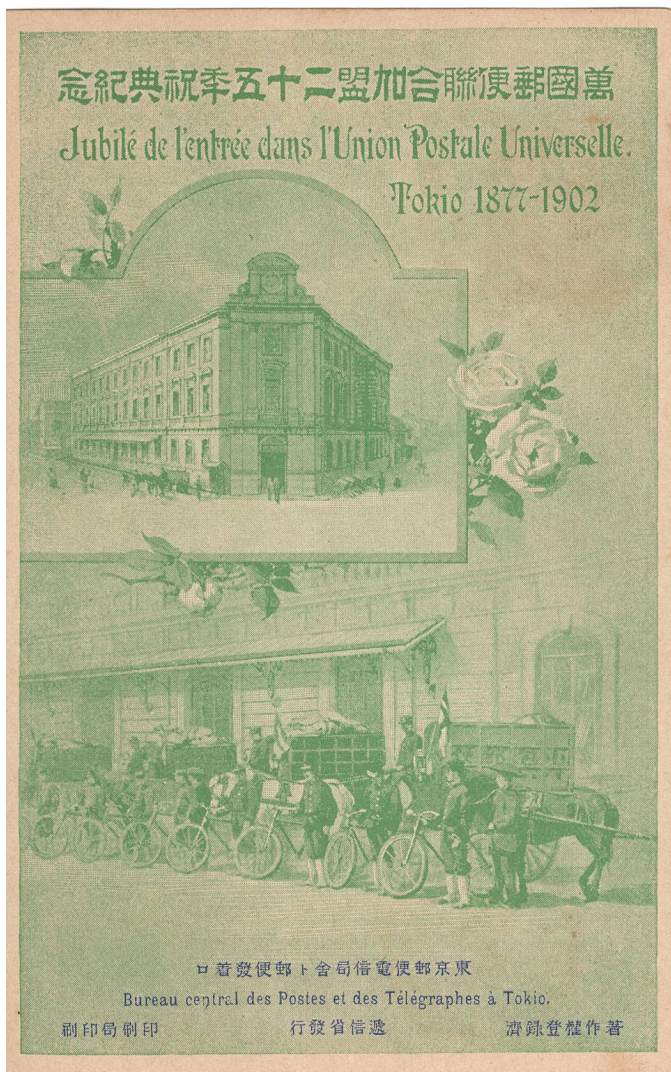
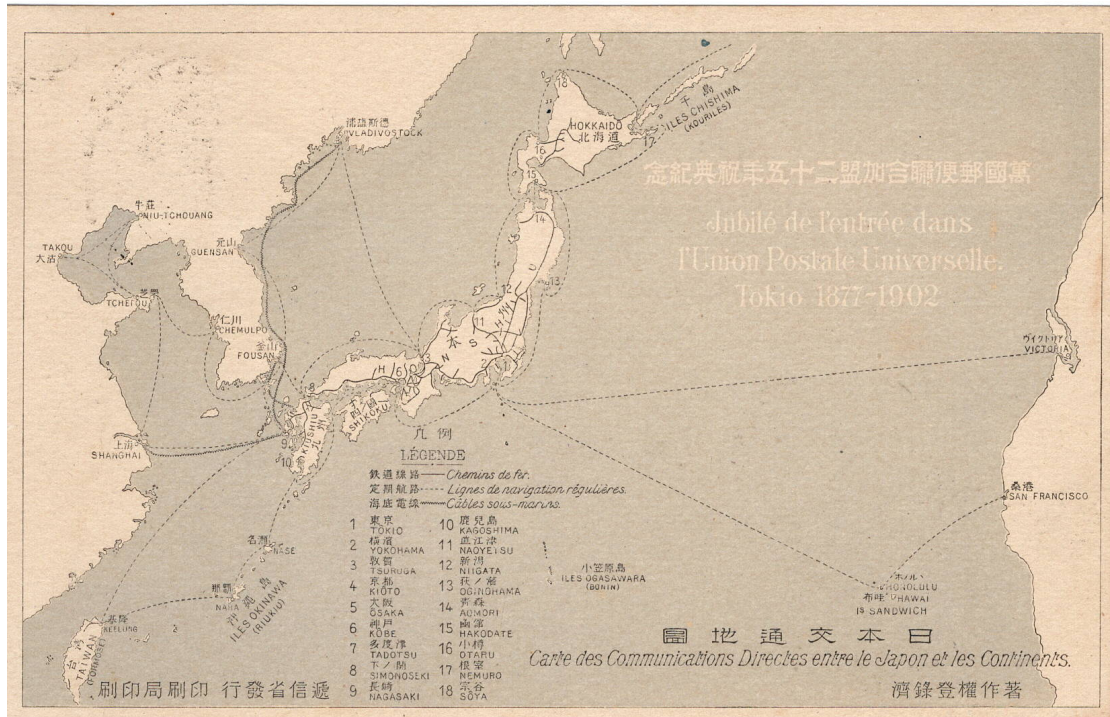
In alto:

Cartolina blu
"Mail Catcher de Sanyodo"

A destra:

Cartolina arancione
"Bureau des Postes à Yokohama
et les depeches pour
étrangers 1877 et les memes à
présents"





In alto:
Cartolina grigia
 “Carte des Communications Directes entre le Japon et les Continents”

A sinistra:
Cartolina verde
 “Bureau central des Postes et des Télégraphes à Tokio”



Cartolina nera

“Le palais de Tsiyoda – Statue de Kousounoki Masashighé”

Nella stessa circostanza le Poste giapponesi, dal 20 al 22 giugno 1902, utilizzarono un annullo speciale anch'esso con l'iscrizione nella doppia lingua (francese e giapponese): Jubilé de l'entrée dans l'Union Postale Universelle – Tokio 1877-1902.



Un analogo annullo venne utilizzato anche in altre città del Giappone: Tokyo, Nagasaki, Séoul, Kioto, Osaka, Tadetsu, Kagoshima, Aomori, Hakodate, Nerumo ed Otaru sempre in nero, mentre a Kobe venne utilizzato l'inchiostro violetto. Lo stesso annullo esiste anche con la dicitura “Poste Jubilé” in luogo dell'indicazione della località di utilizzo.



Negli anni successivi il Giappone ricordò anche altri anniversari della propria adesione all'U.P.U. con importanti emissioni filateliche e marcofile (1927, 1952 e 1977) ma per un approfondimento vi rimando ad un mio precedente apposito articolo pubblicato sempre su questa rivista.



Nel 1910 fu il **SIAM** (l'odierna Thailandia) a ricordare il 25° anniversario della sua ammissione avvenuta nel 1885; lo fece con un gigantesco annullo speciale qui a fianco raffigurato.

Lo stesso Stato, ma con il nome modificato in **THAILANDIA**, nel 1965 ne celebrò il 45° anniversario con quattro francobolli ed un annullo speciale giorno di emissione.



Analoga celebrazione, ma per il Centenario, venne effettuata nel 1985 con un francobollo ed un annullo speciale di emissione.



๑๐๐ ปีการเข้าเป็นภาคีสมาชิกสหภาพสากลไปรษณีย์
CENTENARY OF UPU MEMBERSHIP

Nel 2010 sempre la **THAILANDIA** per commemorare il 125° anniversario dell'adesione alla Organizzazione internazionale emise un francobollo ed utilizzò uno speciale annullo giorno di emissione.



วันสื่อสารแห่งชาติ ๒๕๕๓ NATIONAL COMMUNICATIONS DAY 2010



Nel 1931 fu la volta di **HAITI**. Con una emissione di due francobolli venne ricordato il 50° anniversario dell'adesione avvenuta nel 1881.



E nel 1983 sempre la famosa isola caraibica celebrò il centenario dell'adesione con otto francobolli ed un annullo speciale giorno di emissione.



PREMIER JOUR
Centenaire de
notre Adhésion à l'U.P.U.

ISRAELE aderì all'U.P.U. il 24 dicembre 1948 come paese membro autonomo. Nella circostanza emise nel 1950 una serie di due valori anche per celebrare il 75° anniversario dell'Organizzazione.



Nel 1950 fu la volta della **COREA DEL SUD** commemorare la propria adesione all'U.P.U. ed in tal caso il 50° anniversario poiché vi aderì nel 1900. Vennero in proposito emessi due francobolli ed utilizzato un particolare annullo speciale.



La stessa **COREA DEL SUD** in seguito fu molto copiosa nel ricordare il detto avvenimento: lo fece nel 1960 per il 60° anniversario con l'emissione di un francobollo ripetuto anche in foglietto e con un annullo speciale; nel 1970 per celebrarne il 70° anniversario con un francobollo; di seguito anche nel 1975 con due francobolli ed un annullo speciale per il 75° anniversario ed infine nel 2000 celebrò il centenario dell'adesione con un valore, un annullo speciale giorno di emissione ed un libretto di dieci francobolli.

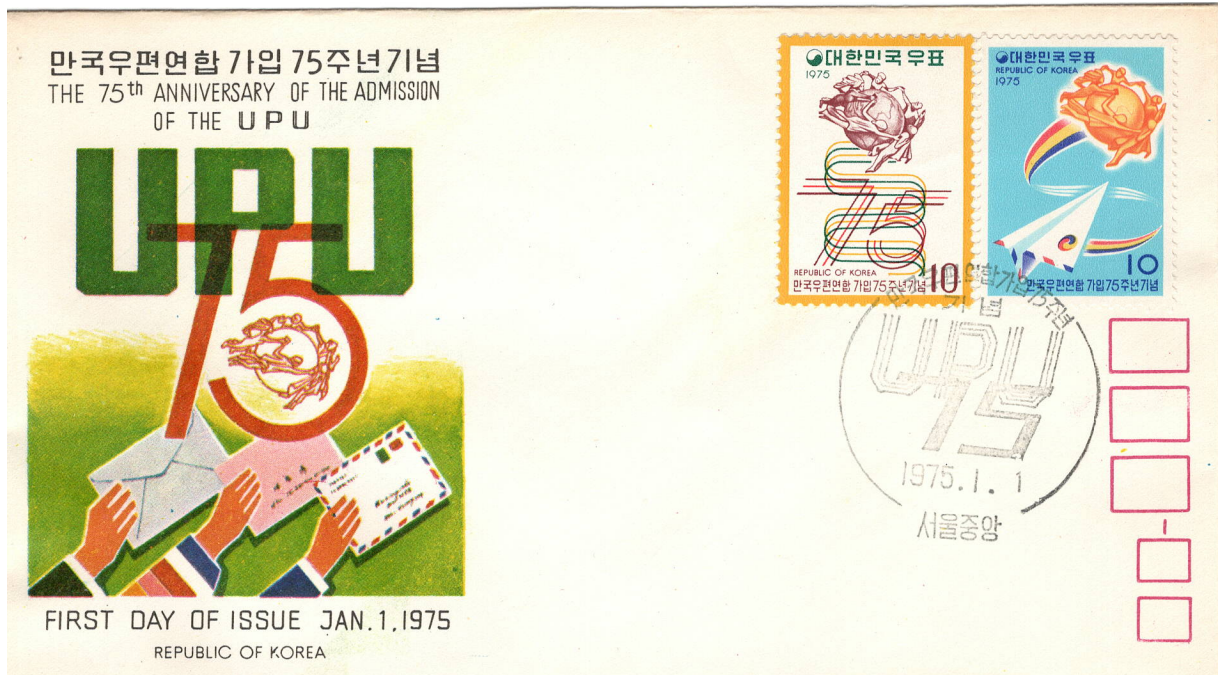


Emissione del 1960



**A sinistra:
emissione del 1970**

**A destra:
emissione del 1975**



Emissione

del

2000



Nel 1951 il **VIETNAM** venne ammesso nell'Unione Postale Universale e l'anno successivo le Poste vietnamite per ricordarne il 1° anniversario emisero un francobollo annullandolo con un particolare annullo su cinque linee ed in due lingue, sia in rosso che in nero. Nell'occasione venne anche emessa una particolare cartolina ricordo raffigurante l'immagine del francobollo.

Emissione
del
1951



Analoga commemorazione venne ripetuta nel 1956 allorché per ricordare il 5° anniversario dell'ammissione venne emessa una serie di tre francobolli ed utilizzato un annullo speciale giorno di emissione.

Onde evitare una confusione della leggenda con il nome della ditta che li aveva stampati (American Bank, Noth Company), la serie dei 3 francobolli venne soprastampata, dopo il 6 agosto, con la dicitura "Ufficio Postale" in vietnamita. La loro utilizzazione senza la soprastampa, quindi, fu molto limitata nel tempo.

Emissione

del

1956



Nel 1952 il **LAOS**, in occasione della propria ammissione all'U.P.U. emise una serie di sette francobolli (due erano per la posta aerea) ed utilizzò una grande targhetta affrancatrice in due lingue. Nel 2002, per ricordare il 50° anniversario dell'avvenimento, emise un francobollo ed utilizzò un annullo speciale giorno di emissione.



Emissione del 1952





Emissione del 2002

